

18. OTTOBRE 2014

# Immagini di una Berlino onirica “Doppio click” ad effetto sorpresa

La mostra si inaugura oggi alla galleria spazio D di Pescarenico  
Protagonista il fotografo e artista italo-tedesco Rüdiger Waser

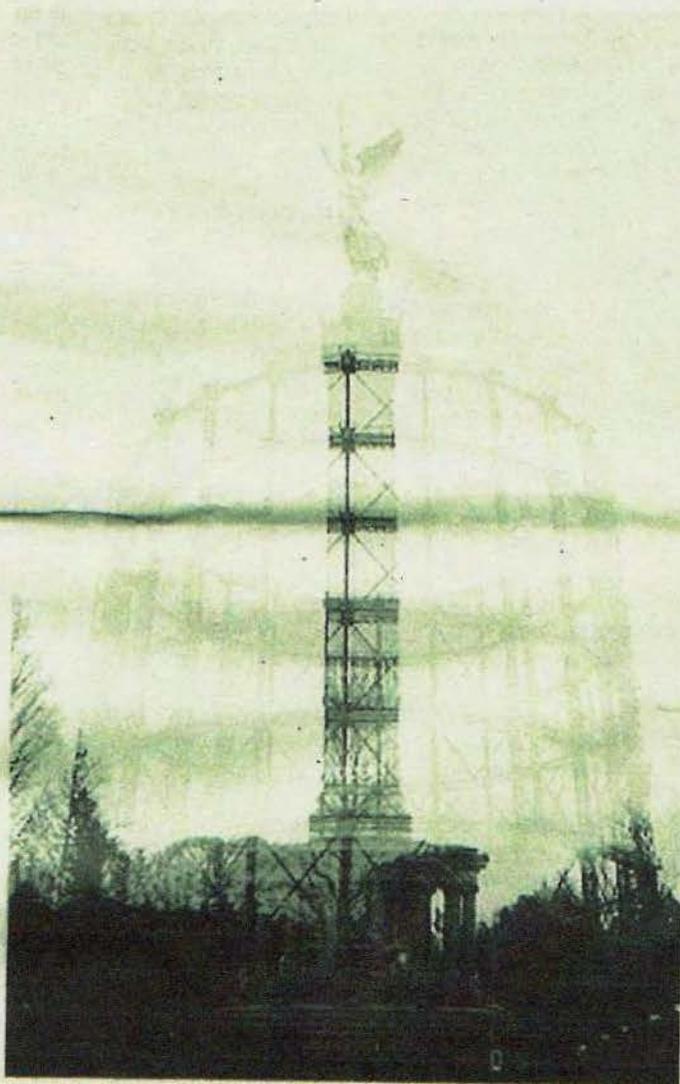
**GIANFRANCO COLOMBO**  
LECCO

La galleria spazioD, in via Corti a Pescarenico inaugura oggi alle 17, la mostra “Doppio click”, che vede protagonista il fotografo e artista italo-tedesco Rüdiger Waser.

La mostra vede esposte 25 fotografie della città di Berlino e una serie di insolite e originali sculture realizzate con materiale di riciclo. Il titolo “Doppio click” vuole sottolineare la tecnica di realizzazione delle fotografie esposte. Si tratta di immagini realizzate attraverso la modalità della “doppia esposizione” che, sapientemente sovrapposte l’una all’altra, presentano atmosfere oniriche e regalano allo spettatore visioni che vanno oltre la pura rappresentazione del reale. Le immagini presentano una serie di oggetti, luoghi ed esperienze della città di Berlino: muri e persiane in trasparenza, paesaggi in cui convivono oscurità e luce, stazioni ferroviarie e scorci architettonici della città nuova. Si susseguono una serie di visioni metamorfiche, giocate sui diversi piani fotografici, che uniscono nella stessa rappresentazione tempi e spazi anche molto distanti fra loro. L’ispirazione di questa tecnica, per Rüdiger Waser, risale agli anni ‘80: dopo il trasferimento in Italia, l’arti-

sta approfondisce la conoscenza delle tecniche fotografiche del Bauhaus, che già negli anni ‘20 sperimentavano le immagini sovrapposte e i primi fotocollage. In particolare, sono i lavori di Georgij Petrussov, che influenzano Waser, il quale riprende da qui l’idea di sovrapporre due immagini diverse elaborandole poi in modo personale. Rüdiger Waser, nelle sue opere, sperimenta di continuo armonia e tensione, equilibrio estetico e dinamica contenutistica. Entrambi le componenti danno vita a quell’ambiguità che costituisce il vero fascino delle foto: il “doppio click”. Un elemento “doppio” che non si ferma alla tecnica, ma che coinvolge anche la tematica stessa delle opere esposte e si ricollega alla nazionalità dell’artista, in continua ricerca sperimentale e artistica fra la Germania e l’Italia. Berlino è metropoli della “duplicità” per antonomasia, luogo dell’unione fra Est e Ovest, che rappresenta oggi una delle maggiori mete per i giovani professionisti in cerca di realizzazione.

**INFO** La mostra resterà aperta sino al 31 ottobre nei seguenti orari: da lunedì a sabato 16-19; domenica 10-12 e 16-19 alla galleria Spazio D in via Corti a Pescarenico



Berlino, una fotografia di Rüdiger Waser